

# TERRE&GUSTI



Risaia lomellina: a sinistra una risaia coltivata in asciutta e a destra una risaia per sommersione. Il futuro sarà un mix delle due modalità agricole per risparmiare acqua

## Risaie, sommerse e in asciutta Il mix per risparmiare l'acqua

Parte in Lomellina, prima zona produttrice europea, il piano di ricerca internazionale "Medwaterice" Si utilizzeranno due diversi sistemi di coltivazione per sfruttare al meglio le risorse idriche in crisi

CASTELLO D'AGOGNA. L'acqua è da secoli una risorsa preziosa per il riso, soprattutto in Lomellina e nel Pavese. Oggi però è necessario "imparare a usarla" ed è quanto sta facendo il Centro ricerche sul riso dell'Ente nazionale risi, con sede a Castello d'Agogna, con il progetto di ricerca internazionale "Medwaterice". Parte dalla Lomellina, prima zona produttrice in Europa con il Pavese grazie ai 77mila ettari a risaia, la scommessa dell'iniziativa che raggruppa 19 Stati del bacino del Mediterraneo.

### L'IDEA

Il progetto "Medwaterice-Verso un uso sostenibile della risorsa idrica negli agro-ecosistemi a riso del Mediterraneo" si può riassumere così: alternando asciutta e sommersione si può incidere sulla qualità delle acque e si può pro-

durere meglio gestendo in modo diverso la risorsa idrica in risaia. Il progetto rientra nel programma Prima ("Partnership for research and innovation in the mediterranean area", Collaborazione per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea) ed è composto da 19 Stati, di cui undici appartenenti all'Unione europea e otto extra Ue. «L'obiettivo - spiega Marco Romani, ricercatore dell'Ente risi - è costruire capacità di ricerca e innovazione per l'ottenimento di sistemi agroalimentari più sostenibili, in particolare per la gestione integrata dell'acqua nel bacino del Mediterraneo». In particolare, al Centro ricerche sul riso sarà allestita una piattaforma sperimentale per testare le nuove tecniche di gestione dell'acqua più rispondenti alle potenzialità di approvvigionamento del sistema idrico lombardo-piemontese, tenendo sempre in considerazione i risvolti produttivi delle nuove proposte. «Inoltre - aggiunge Romani - saranno approfonditi diversi temi connessi all'influenza di gestioni alternative dell'acqua sul ciclo dei nutrienti e sul potenziale rischio di contaminazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei da parte di agrofarmaci utilizzati in risicoltura; temi molto attuali e discussi in ambito legislativo».

### IL PROMOTORE

Il promotore dell'idea progettuale è il settore di Idraulica agraria del dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università degli Studi di Milano, che nella cordata ha coinvolto dieci partner: Ente nazionale risi, Università cattolica del Sacro Cuore di Pia-

cenza, Universitat de Girona, Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Científicas e Tepro Consultores (Spagna), Instituto Politécnico de Coimbra e Universidade de Coimbra (Portogallo), Agricultural Research Centre (Egitto), Netafim (Israele) e BlackSea Agricultural Research Institute (Turchia). Lo studio italiano sarà svolto da un partenariato costituito da Università degli studi di Milano, Ente nazionale risi e Università cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, e avrà l'obiettivo di sperimentare nuove strategie di gestione dell'acqua in risicoltura al fine di migliorarne la sostenibilità dal punto di vista quantitativo e qualitativo. La sperimentazione sarà condotta sia a scala aziendale sia di distretto irriguo. Il tema della gestione dell'acqua in risaia è di estrema attualità. A Nova-

ra, al recente convegno "Comunicare il territorio", il consorzio irriguo Est Sesia e Pavia Acque hanno confermato di voler andare a braccetto per la mappatura degli scarichi dei depuratori e la gestione delle emergenze idriche: l'obiettivo è consentire in Lomellina il riutilizzo dei reflui depurati in agricoltura. «Il reticolo lomellino - ha spiegato l'ingegner Alberto Lasagna - da sempre, oltre alla funzione irrigua, svolge una funzione fondamentale nell'allontanamento delle portate sia di pioggia sia depurate».

L'Est Sesia gestisce una rete di oltre 10mila chilometri su una superficie di 334.500 ettari, di cui il 55,3% in Lombardia (Lomellina e, in minima parte, Oltrepò di pianura) e il 44,7% in Piemonte (Novarese). —

Umberto De Agostino

### IN BREVE

#### Dalla Regione Via al bando delle filiere corte

Via al Bando regionale da 1,6 milioni di euro relativo all'operazione "Filiere corte", a favore di aggregazione di imprese agricole che si organizzano per vendere i prodotti o che si affida a un unico intermediario per raggiungere il consumatore finale. Le domande per accedere a questo bando lombardo, che vuole valorizzare le produzioni locali, si possono presentare dal prossimo 21 marzo fino al 20 maggio.

#### Studi in campo Si cercano laureati

L'Ente nazionale risi ricerca personale tecnico e amministrativo per il Centro ricerche sul riso che ha storicamente la propria sede a Castello d'Agogna. In particolare, si ricercano due laureati per il progetto "Ristec-Nuove tecniche colturali per il futuro della risicoltura" e un diplomato tecnico commerciale, ragioniere o perito commerciale.

#### Il convegno Incontro con l'assessore

Domenica prossima, alle 9.30, nella sede Coprovi di Casteggio si terrà il convegno "Per un nuovo Oltrepò". Intervengono all'incontro Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura, Davide Calvi, presidente Cia Pavia (residente a Canneto), Giovanni Dagheta, presidente Cia Lombardia, Riccardo Fiamberti e Renato DeFilippi. Al termine della conferenza casteggiana, dedicata all'organizzazione professionale agricola provinciale, si terrà l'inaugurazione della nuova sede della Cia di piazza Cavour.

**Motoseghe**  
di Grignani Davide

**MOTOSEGA MS 133T**

Potenza (kWCV)	1,3 / 1,8
Lunghezza di taglio (cm)	30
Peso (kg) senza batteria e catena	2,3

**MOTOSEGA MSA 120 C-60**

Batteria Indusa	AK 20
Caricabatteria Indusa	AL 101
Lunghezza di taglio (cm)	30

**Promozioni Stihl  
primavera**

**MOTOSEGA MS 170**

Potenza (kWCV)	1,2 / 1,8
Lunghezza di taglio (cm)	35
Peso (kg) senza batteria e catena	4,1

**TOSAERBA RMA 235**

Batteria Indusa	AK 20
Caricabatteria Indusa	AL 101

**TOSASIEPI HSA 45**

Lunghezza fuso (cm)	60
Peso (kg)	7,3
Batteria e caricabatteria Indusa	

Via Marconi 181  
27027 Gropello  
Cairolì (PV)  
0382 815062  
[www.gilmarmotoseghe.it](http://www.gilmarmotoseghe.it)